



CITTA' DI MATERA

SETTORE: SETTORE OPERE PUBBLICHE

DETERMINAZIONE DSG N° 02949/2017 del 22/11/2017

N° DetSet 00687/2017 del 22/11/2017

Dirigente: SANTE LOMURNO

OGGETTO: FSC PATTO PER LO SVILUPPO DELLA BASILICATA. RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSE VIARIO DI VIA LANERA NELL'AMBITO DEL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MATERIALE ED IMMATERIALE - MATERA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2019 PER L'ATTIVAZIONE DI INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CITTA' DI MATERA - LINEA DI INTERVENTO N. 22 - DGR BASILICATA N. 1155 DEL 13/10/2016. RETTIFICA ED INTEGRAZIONE ALLA D.D. 564/2017 DEL 20/09/2017 (DSG 2449/2017).

ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA (art. 147-bis D.Lgs n. 267/2000)

Il Dirigente SANTE LOMURNO, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualità di

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 02949/2017, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

MATERA, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

Relaziona il RUP Ing. Michele di Lecce:

Premesso che:

Con Determinazione Dirigenziale di nomina DSG n. 3267 del 13.12.2016, lo scrivente è stato nominato RUP dell'intervento "Riqualificazione dell'Asse Viario di Via Lanera" nell'ambito del Recupero e la valorizzazione del Patrimonio materiale ed immateriale – Matera Capitale Europea della Cultura 2019 per l'attivazione di iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale della Città di Matera – linea di intervento n. 22 – DGR Basilicata n. 1155 del 13/10/2016;

con Delibera di G.M. n. 60/2017 del 17/02/2017 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento "Riqualificazione dell'Asse Viario di via Lanera" nell'ambito del Recupero e la Valorizzazione del Patrimonio materiale ed immateriale – Matera Capitale Europea della Cultura 2019 per l'attivazione di iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale della Città di Matera – linea di intervento n. 22 – DGR Basilicata 1155 del 13/10/2016, per l'importo complessivo di €. 1.200.000,00, inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche;

Che l'opera è finanziata con le risorse di cui alla DGR Basilicata 1155 del 13/10/2016, linea d'intervento n. 22;

Che con Determina Dirigenziale di settore n. 00564/2017 del 20/09/2017 (DSG 02449/2017 del 27/09/2017) si è proceduto ad approvare il progetto esecutivo dell'intervento in parola ed a definire le modalità d'appalto;

Che alla succitata D.D., nel quadro economico dell'intervento, alla voce B) n. 2 "Allacciamenti ai pubblici servizi", il valore di €. 2.000,00 riportato per mero errore materiale, deve essere rettificato con l'esatto valore di €. 1.710,80;

Che pertanto, il quadro economico corretto dell'intervento in parola risulta essere il seguente:

QUADRO ECONOMICO		
	Voci	Importi €
A)	Lavori	
1)	Lavori a misura	€ 920.000,00
	IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA	€ 920.000,00
2)	Oneri per la sicurezza e quota lavori in economia (non soggetti a ribasso)	€ 13.000,00
	Totale lavori da appaltare (1+2)	€ 933.000,00
		-
B)	Somme a disposizione della Stazione Appaltante per:	-
1)	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	
2)	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 1.710,80
3)	Imprevisti	€ 10.000,00

4)	Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	
5)	Espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 38.000,00
6)	Accantonamento di cui all'art. 133, commi 3 e 4, del Codice (adeguamento prezzi)	€ -----
7)	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 2.000,00
8)	Spese di cui all'art. 217 D.Lgs. 50/2016	€ -----
9)	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
9.a)	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'art. 16, comma 1, lettera b), punto 11 del DPR n. 207/2010	€ 2.000,00
9.b)	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione ed assistenza ai collaudi	€ 50.000,00
9.c)	Importo relativo all'incentivo di cui all'art. 92, comma 5, del Codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 18.000,00
9.d)	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione	€ 4.500,00
9.e)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ -----
9.f)	Verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'appalto, incluse le spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'art. 148, comma 4, del DPR 207/2010.	
9.g)	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 10.000,00
9.h)	IVA sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	€ 21.859,20
	Totale spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (9.a+9.b+9.c+9.d+9.e+9.f+9.g+9.h)	€ 106.359,20
10)	IVA sui lavori e imprevisti	€ 94.300,00
11)	IVA sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 14.630,00
12)	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	
	Totale somme a disposizione (somma da 1 a 12)	€ 267.289,20
	C- Beni/forniture funzionali alla realizzazione dell'opera	
	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO IN C.T. (A+B+C)	€ 1.200.000,00
	D – RIBASSO D'ASTA	
	% Ribasso sui lavori	

che alla succitata D.D., si è stabilito, per la scelta del contraente, di doversi procedere all'appalto dei lavori mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63 e 36, comma 2, lett. c), con il criterio dell'aggiudicazione del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, nel rispetto dei principi di trasparenza,

rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno 10 operatori economici iscritti nell'elenco sempre aperto di questa Amministrazione;

Che detta previsione risulta essere viziata da errore materiale e, pertanto, va integralmente sostituita con la seguente: "doversi procedere all'appalto dei lavori mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c), del D.L.vo 50/2016 e ss.mm.ii. con il criterio dell'aggiudicazione del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno 15 operatori economici iscritti nell'elenco sempre aperto di questa Amministrazione;

Che, pertanto, le modalità di scelta del contraente indicate alla D.D. 564/2017 del 20/09/2017 (DSG 2449/2017 del 27/09/2017) sono le modalità così come sopra rettificate;

Che, in conformità a quanto disposto al punto 5.3, delle Linee Guida Anac n. 4, di attuazione del D.L.vo 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26/10/2016, ovvero in linea con l'assunto che le stazioni appaltanti, per affidamenti di importo superiore a 500.000 euro, motivano il mancato ricorso a procedure ordinarie che prevedono un maggior grado di trasparenza negli affidamenti, è doveroso palesare la necessità, nel caso di specie, di snellire il procedimento d'appalto dei lavori, dovendosi rispettare la stretta calendarizzazione delle attività scandita dal cronoprogramma dell'intervento coordinato con i tempi di attuazione del programma Matera 2019;

Ritenuto, pertanto doversi procedere all'approvazione delle precitate rettifiche ed integrazioni;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto propone al Sig. Dirigente l'adozione del presente atto di rettifica ed integrazione alla D.D. n. 564/2017 del 20/09/2017 (DSG N. 2449/2017 del 27/09/2017);

Il sottoscritto responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis, della legge 241/90, in relazione al citato procedimento e della Misura M03 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza;

IL RUP

F.to Ing. Michele Di Lecce

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- **Viste le premesse innanzi riportate;**
- **Vista la documentazione in essa richiamata, nonché quella allegata a corredo della medesima;**
- **Visto** l'art. 107 del D.L.vo n. 267/2000;

- **Visto** lo Statuto Comunale;
- **Visto** l'art. 17 del D.Lgs. n. 165/01;
- **Visto** il Regolamento di Contabilità;
- **Visto** il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- **Visto** il Decreto L.vo 19 aprile 2017, n. 56;

DETERMINA

La premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento e ne costituisce parte integrante e sostanziale per essere approvata;

Di rettificare il quadro economico dell'intervento in parola della D.D. n. 564/2017 del 20/09/2017 (DSG N. 2449/2017 del 27/09/2017), con il quadro economico corretto e riportato in premessa che riporta alla voce B) n. 2 "Allacciamenti ai pubblici servizi" l'esatto valore di €. 1.710,80;

Di rettificare le modalità di scelta del contraente previste alla succitata D.D., in quanto viziate da errore materiale, con le seguenti: "mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c), del D.L.vo 50/2016 e ss.mm.ii. con il criterio dell'aggiudicazione del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno 15 operatori economici iscritti nell'elenco sempre aperto di questa Amministrazione";

Di concordare con il RUP sulla doverosità di integrare il precitato atto di approvazione del progetto esecutivo motivando espressamente sul ricorso alla procedura negoziata in conformità a quanto disposto al punto 5.3, delle Linee Guida Anac n. 4, di attuazione del D.L.vo 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, ovvero che le stazioni appaltanti, per i lavori di importo superiore ad euro 500.000,00, motivano il mancato ricorso a procedure ordinarie che prevedono un maggior grado di trasparenza negli affidamenti, palesando la necessità, nel caso di specie, di snellire il procedimento d'appalto dei lavori, dovendosi rispettare la stretta calendarizzazione delle attività scandita dal cronoprogramma dell'intervento coordinato con i tempi di attuazione del programma Matera 2019;

Il sottoscritto Dirigente del settore OO.PP. dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis, della legge 241/90, in relazione al citato procedimento e della Misura M03 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza.

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.

Ref. Amm.vo

Dott. Francesco Messina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.